



Rep. N. *516* UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA

ATTO DI DONAZIONE

L'anno millenovecentosessantaquattro (1964) e que-
sto dì *24 (ventiquattro)* del mese di *giugno*
in Pisa, nella sede del Rettorato dell'Università
degli Studi di Pisa, Lungarno Pacinotti n.43.

Davanti a me Dr. Carlo Alberto Petraglia fu Enrico,
nato a Roma e domiciliato a Pisa, Direttore ammini-
strativo dell'Università degli Studi di Pisa, auto-
rizzato a redigere ed a ricevere atti e contratti
in forma pubblico amministrativa nell'interesse del-
l'amministrazione universitaria, in virtù dell'arti-
colo 129 del Regolamento Generale Universitario, ap-
provato con R.D. 6.4.1924, n.664, e delegatone con
decreto rettoriale in data 21 febbraio 1953, alla
presenza dei testimoni noti ed idonei:

*Prof. Remo de Fari, nato a Montefiascone (Roma)
il 30 ottobre 1891, Perito della Facoltà di Farmacia*

Sono presenti i Signori:

- Sig.ra Michela Beomonte, coniugata Schiff Giorgini,
nata a Padova il 30 ottobre 1923 domiciliata e resi-
dente a Parigi (2 Allée du Marquis de Morès GARCHES,
Seine et Oise, Francia).

- Prof. Alessandro Faedo, nato a Chiampo (Vicenza)
il 18 novembre 1913, domiciliato a Pisa, il quale in

*Michela Schiff Giorgini - Remo de Fari, teste -
Alessandro Faedo h.u.
Paolo Emilio Orsini, teste
Carlo Alberto Petraglia, ufficiale rogante*



terviene al presente atto, nella sua esclusiva qualità di Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Pisa, debitamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione in data 5 giugno 1964 il cui verbale (in estratto autentico si allega a questo atto sotto la lettera A), previa lettura da me data ne, presenti i testi.

I predetti Signori, della cui identità personale e piena capacità giuridica io sono certo, concordemente premettono:

che la Sig.ra Michela Beomonte, coniugata Schiff Giorgini, chiese all'Università di Pisa, con lettera del 6 agosto 1957, di concederle il patrocinio per gli scavi archeologici a Soleb (Sudan) da lei diretti e finanziati;

che il Prof. Enrico Avanzi, Rettore pro-tempore dell'Università di Pisa, con lettera del 21 settembre 1957, concesse il richiesto patrocinio;

che la Sig.ra Michela Schiff Giorgini, con lettera del 10.9.1958, espresse il suo intendimento di donare all'Università di Pisa, alla sua morte la collezione di oggetti provenienti dagli scavi suddetti, a lei concessi dal Governo della Repubblica del Sudan;

che le campagne di scavi archeologici a Soleb - le

Registrato a Pisa

Il 25 GIUGNO 1964 N. 289 Vol. Mod. 17

Esatto L. *Carbi*

IL DIRETTORE
(Dr. Dante Lombardo)





quali hanno ottenuto larghi consensi nel mondo scientifico internazionale, costituendo, altresì, un fattore positivo nei rapporti culturali tra l'Italia ed il Sudan - iniziate nel 1957, essendo terminate nel marzo del 1963, la Sig.ra Michela Schiff Giorgini desidera dare sin d'ora forma concreta al desiderio a suo tempo espresso.

Tutto ciò premesso e confermato

come parte integrante del presente atto, i comparenti succitati mi fanno richiesta perchè riceva il presente atto, in forza del quale dichiarano e convengono quanto segue:

La Sig.ra Michela Beomonte, coniugata Schiff Giorgini, nata a Padova il 30 ottobre 1923, domiciliata a Parigi, dichiara di fare, come fa, donazione al Prof. Alessandro Faedo, il quale dichiara, nei nomi di cui sopra, di accettare, con animo grato - salvo l'espressa autorizzazione governativa da richiedersi a norma dell'art.17 del c.c., nonchè dell'art.8 del D.P.R. 30 giugno 1955, n.766 e alle condizioni appresso indicate il materiale archeologico reperito a Soleb, durante gli scavi compiuti nelle sei campagne svolte dal 1957-58 al 1962-63 ed alla medesima Sig.ra Michela Schiff Giorgini, concesso dal Governo del Sudan, nelle condizioni in cui attualmente trovasi, non



chè giornali di scavo, schede, fotografie e il carteggio scientifico relativo ai lavori di scavo della Missione archeologica.

Il predetto materiale, che la donante dichiara di essere di sua esclusiva proprietà, disponibilità e libero da ogni vincolo pregiudizievole, risulta nell'elenco a parte sottoscritto, a norma dell'articolo 782 del c.c. ed allegato al presente atto sotto la lettera B).

La donante riserva a sè l'usufrutto sugli oggetti archeologici, come sopra donati, durante tutta la sua vita; il possesso di essi verrà devoluto alla donataria Università di Pisa dopo la morte della donante.

La Sig.ra Michela Schiff Giorgini si impegna a custodire il materiale archeologico nella sua casa posta nel Comune di Montignoso (Massa Carrara), con la facoltà di poterlo custodire in altra sua abitazione, previo avviso all'Università di Pisa, e ciò fino alla sua morte, dopo il quale evento il materiale archeologico, oggetto del presente atto, sarà trasferito nell'Università stessa, raccolto in una sala intitolata "Scavi di Soleb - Collezione Michela Schiff Giorgini" a disposizione del pubblico e degli studiosi.

L'Università di Pisa, ottenuta l'autorizzazione governativa ad accettare la presente donazione, provvederà, come per legge, ad inventariare il materiale archeologico - custodito nella casa della donante - quale risulta nell'elenco sopracitato. Conseguentemente, la Sig.ra Michela Schiff Giorgini si impegna a custodire gli oggetti donati con la diligenza del buon padre di famiglia, dando immediato avviso all'Università nel caso in cui qualcuno di essi dovesse incrinarsi, rompersi o comunque perire, specificando l'oggetto con il numero di inventario, nonchè la data e la causa del danno, provvedendo, altresì, al restauro dell'oggetto medesimo, qualora ciò sia materialmente possibile. L'Università, in ogni caso, provvederà all'assicurazione degli oggetti contro il furto e l'incendio.

La donante si impegna - previ opportuni accordi permanenti od occasionali col Rettore dell'Università - a permettere la visione e lo studio del materiale archeologico, tenuto in custodia, ai docenti dell'Università di Pisa, nonchè la visione agli studenti accompagnati in visita collegiale, o ad altre persone indicate dal Rettore medesimo.

Il presente atto, essendo stipulato nell'interesse dell'Università degli Studi di Pisa, sarà regi-

strato in esenzione dalla tassa di registro a norma dell'art.45 della legge 24.7.1962, n.1073.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane, unitamente agli allegati, presenti i testi, ai comparenti che lo approvano, sottoscrivono e controfirmano a margine con i testi medesimi e con me funzionario delegato agli atti e contratti dell'amministrazione universitaria di Pisa.

L'atto consta di n.2 fogli, scritti su cinque intere pagine e quanto qui della presente, da persona di mia fiducia.

7° addd: "Prof. Paolo Enrico Arias, nato a Vittoria, il 18 luglio 1907, ordinario di archeologia e storia dell'arte greca e romana"

*Michela Schiff Giorgini -
Alessandro Tando n. n.*

Remo de Fazio, teste.

Paolo Enrico Arias, teste.

Carlo Alberto Longhi, ufficiale rogante

